



COMUNE DI SERRALUNGA D'ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI 2015. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CAPOCCIA Gianfranco - Presidente	Sì
2. CRAVANZOLA Sergio - Vice Sindaco	Sì
3. DROCCO Andrea - Assessore	Sì
4. STRALLA Simona - Consigliere	Sì
5. RAVIOLA Aldo - Consigliere	Sì
6. NOCITO Michele - Consigliere	Sì
7. MAURO Laura - Consigliere	Sì
8. RICCA Flavia - Consigliere	Sì
9. MOSCONE Sergio - Consigliere	Sì
10. ANSELMA Enrico - Consigliere	Sì
11. BONELLI Elena - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor VIGLINO dott. Giovanni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CAPOCCIA Gianfranco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI 2015. PROVVEDIMENTI.

Il Sindaco riferisce:

“Faccio seguito alla precedente delibera con la quale abbiamo istituito, ai sensi dell’art.1 comma 682 e seguenti della L. 27 dicembre 2013, n. 147, il tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvando il relativo Regolamento.

Quale atto consequenziale, dobbiamo determinare le relative aliquote.

Vi ricordo che tale tributo sui servizi indivisibili (TASI), previsto dalla citata norma 147/2013, è stato già modificato con il D.L. 06/03/2014 n. 16 ed è destinato a sostituire, dal 2014, il carico fiscale connesso all’IMU sull’abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., pagata nel 2013 dai nostri concittadini direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;

La T.A.S.I., come detto, ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l’abitazione principale come definita ai fini IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

è dovuto da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall’altro;

per le unità immobiliari occupate da un soggetto diverso dal possessore, dobbiamo, così come previsto dal regolamento, stabilire la percentuale di tributo dovuta dall’utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%; la restante parte è dovuta dal possessore;

è calcolato come maggiorazione dell’imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile.

L’aliquota di base è pari all’1 per mille, che possiamo ridurre sino all’azzeramento, ovvero aumentare, sino ad un massimo del 2,5 per mille, a condizione che la somma dell’aliquota TASI e IMU non superi l’aliquota massima prevista per le singole fattispecie dalla disciplina IMU ovvero il 10,6 per mille.

Il limite può essere superato, di un ulteriore 0,8 per mille a condizione che siano finanziate detrazioni, o altre misure agevolative sull’abitazione principale volte a contenere il carico fiscale sui contribuenti agli stessi livelli dell’IMU 2012.

E’ possibile differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili;

sono esenti dalla TASI gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall’ICI ai sensi dell’articolo 7 del D.Lgs. n. 504/1992 nonché i terreni agricoli.

Il tributo è versato alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

per i fabbricati rurali strumentali l’aliquota non può in ogni caso superare l’1 per mille;

vi è la possibilità di effettuare il versamento mediante F24 o bollettino di CCP.

Per quest’anno il Comune di Serralunga d’Alba ha ritenuto di avvalersi della possibilità prevista dall’articolo 1, comma 676 della Legge 147/2013 che testualmente recita: “L’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l’aliquota fino all’**azzeramento**...”; tale scelta di NON applicazione, è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte crisi economica, la tassazione locale.

Alla luce di tutto ciò, la Giunta Comunale, unitamente all'Ufficio Finanziario e Tributi, ha esaminato ed analizzato lo schema di bilancio per l'esercizio 2015, riuscendo, come detto, a non applicare per l'anno 2015 alcuna aliquota TASI, così come avvenuto per l'anno 2014;

Propongo, pertanto, di non applicare la TASI nel Comune di Serralunga d'Alba”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e convenendo con le argomentazioni addotte;

Acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione;

Ad unanimità di voti legalmente espressi:

DELIBERA

- 1) Di non applicare, per le motivazioni indicate in premessa e relativamente all'anno 2015, la TASI (tributo sui servizi indivisibili) nel Comune di Serralunga d'Alba;
- 2) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Con separata ed unanime votazione legalmente espressa la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to: CAPOCCIA Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: VIGLINO dott. Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 03-apr-2015 al 18-apr-2015 come previsto dalla normativa vigente.

Serralunga d'Alba, li 03-apr-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: VIGLINO dott. Giovanni

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Serralunga d'Alba, li 03-apr-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
VIGLINO dott. Giovanni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-mar-2015

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
VIGLINO dott. Giovanni